



**COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA GESTIONE DELL'ENTE DI GOVERNO
DELL'AMBITO DEL MOLISE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
(D.P.G.R. 3 novembre 2017, N. 105)**

DECRETO N. 1

DATA 14 GIUGNO 2019

OGGETTO

Piano Operativo “Ambiente”. Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Sotto-Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Avviso finalizzato alla definizione di un Programma di interventi nel settore fognario-depurativo e interventi per l'approvvigionamento idrico

PREMESSO:

- Che con legge regionale 22 aprile 2017, n. 4 pubblicata sul BURM n. 18 del 29 aprile 2017 è stato istituito l'Ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM);
- Che con la Delibera di Giunta Regionale n. 354 del 02/10/2017, l'Esecutivo ha tra l'altro disposto di dare mandato al Presidente della Regione di nominare con proprio decreto un commissario straordinario che operi nelle more della costituzione del comitato d'Ambito e fino alla nomina del Direttore dell'EGAM e di attribuire al Commissario straordinario tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente di governo dell'Ambito;
- Che con decreto n. 105 del 03/11/2017, adottato dal Presidente della Giunta regionale, ha nominato il sottoscritto Mauro Di Muzio “*Commissario Straordinario che operi nelle more della costituzione del Comitato d'Ambito e fino alla nomina del Direttore dell'EGAM*” attribuendo allo stesso Commissario “*tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente di governo dell'ambito*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art.1, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), ha dettato ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI, altresì, i seguenti provvedimenti adottati in attuazione del citato art. 1, comma 703, della L. n. 190/2014:

- Il DPCM del 25 febbraio 2016, con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al citato articolo 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha adottato, in data 1° dicembre 2016, il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro, a valere sulle risorse FSC 2014-2020;
- La delibera del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, che ha individuato, in applicazione della lettera c) dell'art.1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, le aree tematiche di interesse del FSC, ripartendo tra le stesse le risorse FSC disponibili;
- La delibera del CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, che, fra l'altro, ha ridefinito il quadro finanziario del riparto delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla predetta delibera CIPE n. 25/2016, in esito alle dotazioni intervenute in tempi successivi e ha aggiornato le regole di funzionamento del FSC 2014-2020;
- La delibera del CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 e della delibera CIPE n. 25/2016, ha approvato il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, di competenza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA);
- La delibera del CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020. Integrazione piano operativo Ambiente (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014). Addendum al Piano Operativo Ambiente (MATTM) e assegnazione ulteriori risorse”;

- La delibera del CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Secondo Addendum Piano Operativo Ambiente (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014) Approvazione dell'Addendum al Piano Operativo Ambiente con assegnazione di ulteriori risorse FSC 2014-2020”;

CONSIDERATO che a seguito della riprogrammazione del Piano Operativo “Ambiente” di cui alla richiamata delibera del CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016, approvata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad ottobre 2017, proposta dal MATTM per rendere maggiormente coerente il Piano con i criteri di riparto del FSC con i coefficienti di attribuzione regionale delle risorse, nonché con gli interventi previsti nei Patti per lo sviluppo, nell’ambito del Sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, è stata, fra l’altro, proposta una diversa allocazione finanziaria fra gli Assi dello stesso, con contestuale diversa allocazione territoriale delle risorse e, conseguentemente, con la previsione, nell’ambito dell’Asse 2 “Tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse” – Obiettivo specifico 2.2 – Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto” di “Interventi nel settore fognario-depurativo e interventi per l’approvvigionamento idrico” che per il Molise ammontano a 20,00 milioni di euro;

CONSIDERATO, PERTANTO:

- che nell’ambito del sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, il richiamato Obiettivo specifico 2.2 “Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite da acquedotto” mira a “razionalizzare l’uso della risorsa idrica e la maggiore efficienza dei servizi idrici e realizzare interventi” che, “oltre a risolvere situazioni ambientali critiche, consentiranno all’Italia di uscire dalle procedure di infrazione a direttive comunitarie, in particolare alla Direttiva 91/271/CEE sulle acque reflue urbane”;
- che, a seguito di interlocuzione con il Ministero dell’Ambiente e per la tutela del Territorio e del Mare (MATTM), la Regione Molise ha preso atto che ai fini della programmazione degli interventi da finanziare con i fondi previsti nel PO Ambiente, occorre preventivamente definire i criteri che ne consentano l’individuazione con riferimento alle linee generali e strategiche stabilite nel PIANO OPERATIVO AMBIENTE FSC 2014-2020, alla governance del sistema, e alla continuità con il percorso avviato nel precedente ciclo di programmazione (Risorse FSC 2007-2013 – PAR Molise – Asse III Ambiente e Territorio – Linea di Intervento III.D Servizio Idrico Integrato) nel quadro delle scelte di policy afferenti ai cosiddetti “obiettivi di servizio” del Quadro Strategico Nazionale (QSN), e che si rende altresì necessario prevedere una quota di cofinanziamento derivante da tariffa del Servizio idrico integrato (SII);

CONSIDERATO:

- Che con Deliberazione della Giunta regionale n. 121 del 19 aprile 2019 l’Esecutivo regionale ha inteso procedere alla determinazione di criteri atti ad individuare gli interventi prioritari da inserire nella proposta di finanziamento, così come richiesto dal MATTM, corredata dalla relativa attestazione da parte dell’EGAM, incaricando l’Ente di Governo dell’Ambito del Molise per il Servizio Idrico Integrato, nella persona del Commissario straordinario:

a) a procedere alla revisione dell’elenco degli interventi già inviato al MATTM secondo i criteri di selezione e gli obiettivi minimi individuati nel documento istruttorio, per conseguire una migliore allocazione delle risorse assegnate;

b) a formulare una nuova proposta da inviare al MATTM individuata sulla base:

- *delle linee programmatiche proprie del Piano d’Ambito in corso di predisposizione;*
- *degli obiettivi di servizio individuati per il miglioramento del servizio idrico integrato e dei criteri esplicitati nel documento istruttorio della DGR n. 121/2019*
- *della disponibilità finanziaria di € 20.000.000,00 e della capacità di cofinanziamento dei singoli progetti;*

c) di predisporre un elenco di interventi coerentemente con le indicazioni formulate dal MATTM con verbale del 3.07.2018 e con gli obiettivi minimi e criteri fissati dall’EGAM;

- Ritenuto di dare attuazione alla Delibera citata n. 121/2019 attraverso l’emanazione di un **Avviso finalizzato alla definizione di un Programma di interventi nel settore fognario-depurativo e interventi per l’approvvigionamento idrico da proporre nell’ambito del PO “Ambiente”**, in conformità dei criteri definiti nella stessa Delibera, che qui si intendono integralmente richiamati;

In virtù dei poteri conferiti con il citato Decreto del Presidente della giunta regionale n. 105/ 2017 e della delega di cui alla DGR n. 121/2019;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Di approvare l’Avviso finalizzato alla definizione di un Programma di interventi nel settore fognario-depurativo e interventi per l’approvvigionamento idrico da proporre nell’ambito del PO “Ambiente”– Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020** e relativi Allegati “A”, “B” e “C”, che si allegano al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale;
- **Di dare atto** che le candidature avranno carattere esclusivamente propositivo e non vincoleranno in alcun modo l’EGAM. Il Programma degli interventi che scaturirà secondo le indicazioni dell’Avviso allegato, potrà essere utilizzato, nei limiti delle risorse disponibili (€ 20.000.000,00), solo a seguito delle previste procedure con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e per l’utilizzo delle risorse FSC 2014-2020 del Piano Operativo “Ambiente”. L’entità delle risorse finanziarie da destinare al settore idrico o fognario/depurativo sarà decisa dalla struttura commissariale in relazione alle necessità che emergeranno dall’esame delle proposte pervenute;
- **Di far pubblicare** il presente Decreto, unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise;
- **Di notificare** il presente Decreto ai Comuni della Regione Molise;
- **Di trasmettere** il presente Decreto alla Regione Molise, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all’A.R.E.R.A.

**Il Commissario
Mauro Di Muzio (*)**

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi art. 24 D.L. 7 mar. 2005, n. 82